

2019

Relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 231 TUEL,
dell'art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11
e dell'art. 2427 cod. civ.

Unione Territoriale Intercomunale U.T.I. DELLE VALLI
E DELLE DOLOMITI (PN)

PREMESSA

INTRODUZIONE

Con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Il D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.05.2009, n. 42;

Pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e i vecchi schemi di bilancio vengono definitivamente abbandonati con l'esercizio 2016.

L'art. 10 comma 6 della Lr 24/2014 prevede che "le Unioni territoriali intercomunali applicano la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2017" e i seguenti tre adempimenti previsti dal D.Lgs. 118/2011 saranno redatti a decorrere dall'anno 2017: a) l'adozione del piano dei conti integrato; b) l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità economica; c) l'adozione del bilancio consolidato.

Va ricordato che l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane si è costituita, di diritto, il 15 aprile 2016, ai sensi dell'art. 56 quater della LR 26/2014.

I Comuni aderenti all'UTI, che hanno approvato lo Statuto, sono i seguenti: Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo del Friuli, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro.

Inoltre dal 01.08.2016 l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi della soppressa Comunità Montana del Friuli Occidentale, in forza dell'art. 36 della LR 26/2014 e smi e del Piano di Subentro e successione approvato con DGR n. 1392 del 22.07.2016.

Pertanto le norme sulla contabilità pubblica, incardinate su enti che già esistono e proseguono con continuità l'attività amministrativa, vanno applicate in quanto compatibili con la realtà di un ente di nuova costituzione.

L'Ufficio di Presidenza (nei Comuni la Giunta) è tenuta redigere una relazione sulla gestione, da allegare al rendiconto, contenente un'illustrazione della gestione dell'ente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare:

- dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la Giunta Comunale "riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività";
- dall'art. 151, comma 6, del medesimo decreto, ove si legge che "al rendiconto é allegata una

relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti”;

- dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ove è previsto che la proposta di rendiconto sia messa a disposizione dei Consiglieri comunali “prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”;
- dall'art. 231, il quale dispone che “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2001 il quale prevede le modalità con cui la suddetta relazione sulla gestione deve essere predisposta prevedendo, in particolare, che essa illustri una serie di elementi elencati dalla lettere dalla a) alla o), di seguito riprodotte, in base alle quali si articoleranno le sezioni della presente relazione:
 - a) i criteri di valutazione utilizzati;
 - b) le principali voci del conto del bilancio;
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
 - f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
 - k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per

l'interpretazione del rendiconto.

Il quadro normativo di riferimento per l'anno 2019 in tema di bilanci e di gestione finanziaria dell'Unione consegue dalle ultime manovre e leggi di stabilità, ed in particolare:

- TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
- D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 recante principi contabili generali ed applicati (cosiddetta "armonizzazione contabile");
- L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali."
- L.R. 28.12.2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020"
- L.R. 28.12.2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018"- In particolare l'art. 10 che contiene le norme finanziarie concernenti il sistema della autonomie locali e coordinamento della finanza pubblica e che ha riformato il sistema dei trasferimenti regionali a favore degli enti locali;
- L.R. 09.08.2018, n. 20 "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26".

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			9.866.742,88
Riscossioni	3.917.268,80	16.244.621,64	20.161.590,44
Pagamenti	5.897.675,33	14.520.158,26	20.417.833,59
Saldo di cassa al 31 dicembre			9.610.799,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.610.799,73
Residui attivi	2.779.540,64	4.770.351,37	7.549.892,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	2.837.521,42	5.288.783,68	8.126.305,10
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			314.417,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			1.029.696,64
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			7.690.272,61

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le principali attività svolte nel corso del 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP. +RES.	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP. +RES.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.866.742,88			
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.434.816,65		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	107.051,62				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	404.454,24				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	13.948.617,54	14.958.803,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.749.080,10	8.761.927,66	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	314.417,39	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.325.733,37	6.455.205,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.128.110,51	3.539.962,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.547.185,79	3.580.102,61	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.029.696,64	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	19.621.999,26	18.797.235,67	Totale spese finali	19.420.842,08	18.498.765,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	339.240,14	339.240,14
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.392.973,75	1.364.654,77	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.392.973,75	1.579.828,19
Totale entrate dell'esercizio	21.014.973,01	20.161.890,44	Totale spese dell'esercizio	21.153.055,97	20.417.833,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.961.295,01	30.028.633,32	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.153.055,97	20.417.833,59
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	6.808.239,55	9.610.799,73
TOTALE A PAREGGIO	27.961.295,52	30.028.633,32	TOTALE A PAREGGIO	27.961.295,52	30.028.633,32

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività erogativa dell'ente, anche dai seguenti nuovi accadimenti occorsi nel 2019:

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, degli oneri per futuri aumenti contrattuali, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2019 del nostro ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione	31/12/2018	31/12/2019
A) Risultato di amministrazione al 31/12	6.931.294,32	7.690.272,61
2) Composizione del risultato di amministrazione		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	54.593,05	287.847,12
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	32.856,00	0,00
Fondo contenzioso	0,0	3.000,00
Altri accantonamenti	84.759,12	250.087,12
B) Totale parte accantonata	172.208,17	540.934,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	78.369,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.605.892,20	5.344.473,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	217.716,28	21.669,00
Altri vincoli	0,00	0,00
C) Totale parte vincolata	5.823.608,48	5.444.512,70
Parte destinata agli investimenti		
D) Parte destinata agli investimenti	375.370,13	375.370,13
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	560.107,54	1.329.455,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

1.1.1 Indicazione delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto (eliminando dalle tabelle i riferimenti alla natura presunta delle voci), si evidenzia quanto segue:

Elenco analitico delle risorse **accantonate** (Allegato A2 del punto 9.11.4 del PC1)

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	287.847,12
FONDO PERDITE SOC. PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTENZIOSO	3000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	250.087,12
TOTALE PARTE ACCANTONATA	540.934,24

Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Il servizio finanziario ha provveduto ad individuare i capitoli d'entrata considerati di dubbia e difficile esazione. Le entrate per le quali è stato previsto il FCDE sono le seguenti:

- Proventi per l'utilizzo delle strutture (canoni di locazione) – cap. 550;
- Entrate derivanti dalla compartecipazione degli utenti ai servizi erogati dall'ambito socio assistenziale- cap. 4180;
- Sanzioni Codice della Strada/Violazioni amministrative - cap. 670-671;

Per tutte le entrate succitate il fondo crediti è stato determinato sulla base dei seguenti dati extracontabili:

➤ Proventi per l'utilizzo delle strutture (canoni di locazione) – cap. 550:

- Residui anno 2018 e Accertamenti anno 2019 – è stato accantonato al FCDE il 100% dei residui non riscossi per complessivi € **19.584,85**;

➤ Entrate derivanti dalla compartecipazione degli utenti ai servizi erogati dall'ambito socio assistenziale- cap. 4180:

- Residui annualità 2017-2018 – è stato accantonato al FCDE il 100% dei residui non riscossi per complessivi € 19.340,82;
- Accertamenti anno 2019 – è stato accantonato al FCDE il 50,4% (% applicata nel FCDE in sede di bilancio di previsione) dei residui non riscossi per complessivi € 19.280,42 e così per complessivi € **38.621,24**

➤ Sanzioni Codice della Strada/Violazioni amministrative - cap. 670:

- Residui annualità 2014-2017 – è stato accantonato al FCDE il 100% dei residui non riscossi

per complessivi € 196.487,73;

- Residui anno 2018 e Accertamenti anno 2019 – è stato accantonato al FCDE il 24,27% (% applicata nel FCDE in sede di bilancio di previsione) dei residui non riscossi per complessivi € 29.459,19;

e così per complessivi € **225.946,92**;

➤ Sanzioni amministrative - cap. 671:

- Residui annualità 2016-2017 – è stato accantonato al FCDE il 100% dei residui non riscossi per complessivi € 8.041,92;

- Residui anno 2018 e Accertamenti anno 2019 – è stato accantonato al FCDE il 44,54% (% applicata nel FCDE in sede di bilancio di previsione) dei residui non riscossi per complessivi € 2.908,75;

e così per complessivi € **3.694,00**.

L'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità nel rendiconto, così come calcolato secondo la metodologia di cui ai punti precedenti è pari a **287.847,12**.

Fondo perdite partecipate:

Non sono state accantonate somme in quanto non risultano perdite delle società partecipate.

Fondo contenzioso:

Non risultano contenziosi in essere tali da richiedere accantonamenti. Prudenzialmente è stato accantonato l'importo di € 3.000,00

Altri accantonamenti:

Si è ritenuto di accantonare l'importo di euro 84.759,12 derivante dai residui da riscuotere della ex Comunità Montana riguardante la convenzione per il servizio personale con l'Associazione Intercomunale.

Si è provveduto altresì ad accantonare la somma di € 165.328,00, relativa a sanzioni al CDS da versare all'ente proprietario ai sensi art 142 comma 12bis del Dlgs 30.04.1992, il quale dispone: *“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.”*

L'accantonamento riguarda sanzioni accertate nelle seguenti annualità: 2017-2018-2019

Elenco analitico delle risorse **vincolate** (Allegato A1 del punto 9.11.4 del PC1)

Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili

670	SANZIONI CDS	740	INTERV PREVISTI SANZIONE CDS ART 2018	€ 45.650,52
		740	INTERV PREVISTI SANZIONE CDS ART 2018	€ 22.039,43
		694.1	ONERI DIRETTI PROG NOTTI SICURE ART 208 CDS	€ 10.679,81
Totale vincoli derivanti dalla legge				€ 78.369,76

Vincoli derivanti da trasferimenti

204	FONDI INTESA 2 PARTE CORRENTE	873	CAMMINO DI S CRISTOFORO	50.000,00
		876	VIA DELLE MALGHE	50.000,00
		4761	INCARICO PIANO SALUTE	24.800,00
		191	SPORTELLLO CITTADINO	52.664,00
		881	SCUOLA SUP MONTAGNA	60.387,92
		2821	AGENTI PER LO SVILUPPO	60.000,00

203	FONDI INTESA 1 PARTE CORRENTE	1401	TAVOLO PARTERNARIATO	8.000,00
-----	-------------------------------	------	----------------------	----------

208	CONTR REG POL SICUR P.CORRENTE	710/1	MANUTENZ VEICOLI	22.186,15
		737	MANUTENZ IMP VIDEOSORV	22.135,35
		710/3	ACQUISTO DIVISE POL LOCALE	2,10
		710/6	CANONI PONTI RADIO	1.380,00

4112	TRASF REGIONE FSR SOCIALE	4798	CONTR SETTORE SOC E VOLONTARIATO	106.385,00
4006	CONTR MINISTERO FONDO POVERTA	4786	INTERVENTI CONTRASTO POVERTA	49.130,50
4110	CONTR REG FAP	4780	CONTRIBUTI FAP	10.943,78

906	CONTR REG POL SICUR P.CAPITALE	774	ACQUISITO SISTEMI RILEVAZ TARGHE	63.253,14
		780	STRAORD MANUT IMP VIDEOSORV	104.610,87
		776	RISTRUT ADEGUAM TECN SEDE POLIZIA LOC	46.000,00
		773	ACQUISTO VEICOLO POLIZIA LOCALE	8.657,28

907	CONTR REG INTERV SICUREZ CASE ABITAZIONE PARTE CAPITALE	777	CONTRIBUTI INTERVENTI SICUREZZA	155.212,83
-----	---	-----	---------------------------------	------------

903	INTESA 1 PARTE CAPITALE	3109	ANELLO CICL VALCELLINA VALCOLVERA	300.000,00
		3105	VAIBILITA CILABILE CAMMINI DI FEDE	10.000,00
		3107	STUDIO PERCORSI CICLOP	21.403,38

		3141	CENSIMENTO ATTIV PRODUT	25.000,00
		3143	VALORIZZAZIONE IMPRESA TERRITORIO	20.000,00

904	INTESA 2 PARTE CAPITALE	3055/2020 -3054/2019	MANUTENZIONE CASTELLI	20.000,00
		3070	COLLEGAM VAL CELLINA VALTRAMONT	250.000,00
		3071	CICLOPEDONALE AREEE INTERSCAMBIO	11.400,00
		3072	FERRO BICI RIUTILIZZO STAZ SACILE	281.070,97
		3076.3	GEMONA AREA CAMPEGGIO	219.000,00
		3077	CARAVAN PUNTO OSSERVAZ DIGA	392.213,91
		3090	VAJONT AUTOMAZIONE RACCOLTA	70.000,00
		3108	RIFIUTI COMPLETAM TRATTO CICL	50.000,00
		3109	MONT. PINZANO ANELLO CICL VALCELLINA	600.000,00
		3111	VALCOLVERA COMPLETA ANELLO CICLAB	150.000,00
		3163	PINEDO E VALCIMOLIANA MANUT PATRIMONIO VIA	400.000,00
			DELLE MALGHE	

910	CONTR REG FONDO INV L.R. 14/2016 DECRETO 1313/2016	680	INCARICHI PROFESSIONALI	116.404,24
		3065	RIQUALIF SCUOLA INFANZIA VAJONT - IMP	112,20
		3070	SPORTIVI COLLEGAMENTO VAL	174.102,41
		3072	CELLINA VAL TRAMONT RIUTILIZZO STAZ SACILE	241.549,48
		3108	GEMONA COMPLETAMENTO TRATTO	300.000,00
		3109	CICLAB MONT PINZANO REALIZZ ANELLO CICL	429.335,86
		3162	VALCELLINA VALCOLVERA MANUTENZ VIA DELLE	0,00
		3146	MALGHE ATTIVAZIONE CENTRO	-
			COWORKING ARBA	0,00

911	CONTR REG FONDO INV. L.R. 18/2015 DECRETO 398/17	3111	COMPLETA ANELLO CICLAB PINEDO E VALCIMOLIANA	163.319,04
		3112	PISTA CICLABILE TRAMONTINA	183.167,00

3110	PAL	7365	Interventi PAL	20.646,53
Totale vincoli derivanti da trasferimenti				5.344.473,94

Vincoli derivanti da finanziamenti

Non sono state vincolate quote derivanti da finanziamenti

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

204	INTESA 2 P. CORRENTE	1401	SPESE TAVOLO PARTERNARIATO VAR BIL 4/2018	8.429,00
		2822	PROG CANTIERI 2	13.240,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente				21.669,00

Altri vincoli

Non sono state vincolate quote derivanti da altri vincoli

Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti (Tabella A3 del punto 9.11.4 del PC1)

7300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNITA' / Fondi LL.PP.	€	44.510,61
2011	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPANNONI ENTE	€	20.000,00
7440	LAVORI CENTRO CONGRESSI MUTUO CASSA DD.PP.	€	859,51
7496	RIMBORSO SPESE PER INTERVENTI FATTI DA COMUNI SU PATRIMONIO UTI	€	10.000,00
7498	CONTRIBUTI AI COMUNI DELL'UTI PER SPESE DI INVESTIMENTO	€	300.000,01
Totale risorse destinate agli investimenti			€ 375.370,13

1.2 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Accertamenti di competenza	21.014.973,01
Impegni di competenza	19.808.941,94
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1	511.505,86
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-1.344.114,03
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	373.429,90
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	6.434.816,65
Saldo della gestione di competenza	6.808.239,55

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Importo 2019
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	1.711.735,69
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	5.096.503,86
Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)</i>	0
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00
Saldo complessivo 2019 (Entrate - Spese)	6.808.239,55

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate al soddisfacimento dei bisogni della collettività e nel contempo ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	107.051,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.074.813,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.948.617,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	314.417,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	339.240,14
F2) di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		579.590,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.132.145,67
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.711.735,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	175.208,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	535.253,56
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.001.273,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	365.726,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		635.547,89

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli 2 e 3.01 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento

delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli 2 e 3.01.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni;

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.302.670,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	404.454,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.547.185,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.128.110,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.029.696,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		5.096.503,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.817.506,53
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		278.997,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		278.997,33

EQUILIBRIO COMPLESSIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	107.051,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.074.813,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.948.617,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	314.417,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	339.240,14
F2) <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		579.590,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.132.145,67
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.711.735,69
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	175.208,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	535.253,56
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.001.273,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	365.726,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		635.547,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.302.670,98
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	404.454,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.547.185,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.128.110,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.029.696,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		5.096.503,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.817.506,53
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		278.997,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		278.997,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		6.808.239,55
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		175.208,17
Risorse vincolate nel bilancio		5.352.760,09
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.280.271,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		365.726,07
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		914.545,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.711.735,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.132.145,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	175.208,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	365.726,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	535.253,56
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	496.597,78

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio delle partite finanziarie". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate da riduzione attività finanziarie} = \text{Spese per incremento attività finanziarie}$$

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
		Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie - Titoli 3.02+3.03+3.04 (+)	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
Totale Titolo 7	0,00	Totale Titolo 5+fpv	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
Totale Rettifiche	0,00	Totale Rettifiche	0,00
TOTALE ENTRATA	0,00	TOTALE SPESA	0,00
Risultato del Bilancio movimento fondi (ENTRATA - SPESA)			0,00

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente

al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI

Entrate	Importo 2019	Spese	Importo 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	1.392.973,75	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	1.392.973,75
TOTALE ENTRATA	1.392.973,75	TOTALE SPESA	1.392.973,75
Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)			0,00

1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI INCASSI	RESIDUI RIACCERTATI
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.804.931,48	560.170,03	15.235,59
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.716.122,69	3.146.525,71	206.379,62
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	862.774,10	205.573,06	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.692,67	0,00	-250.692,67
TITOLO 6 - Accensione prestiti	83.436,21	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.929,75	5.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	6.725.886,90	3.917.268,80	-29.077,46

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIACCERTATI
TITOLO 1 - Spese correnti	5.292.489,92	4.100.371,86	-344.746,24
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.748.936,97	1.068.212,26	-69.881,45
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.108.402,71	729.091,21	-5,16
TOTALE TITOLI	9.149.829,60	5.897.675,33	-414.632,85

Nelle tabelle successive sono illustrati l'andamento della gestione rispetto all'esercizio precedente e la scomposizione dei residui per annualità.

	2018		2019	
		% RISC/PAG		% RISC/PAG
R.ATTIVI 01.01	€ 6.454.378,77		€ 6.725.886,90	
RISC C.R	-€ 4.545.269,22	70,42%	-€ 3.917.268,80	58,24%
RIACCERT	-€ 18.744,04		-€ 29.077,46	
R.ATTIVI 31.12	€ 1.890.365,51		€ 2.779.540,64	

R. PASSIVI 01.01	€ 7.199.011,41		€ 9.149.829,60	
PAG. C.R	-€ 4.629.999,84	64,31%	-€ 5.897.675,33	64,46%
RIACCERT	-€ 117.179,27		-€ 414.632,85	
R. PASSIVI 31.12	€ 2.451.832,30		€ 2.837.521,42	

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2019

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1								-
Titolo 2				97.047,23	278.378,57	884.571,24	1.547.322,27	2.807.319,31
Titolo 3				142.489,12	122.556,31	510.931,17	2.017.053,88	2.793.030,48
Titolo 4				112.000,00	-	545.201,04	1.172.656,24	1.829.857,28
Titolo 5								-
Titolo 6				83.436,21				83.436,21
Titolo 7								-
Titolo 9						2.929,75	33.318,98	36.248,73
Totale	0,00	0,00	0,00	434.972,56	400.934,88	1.943.633,20	4.770.351,37	7.549.892,01

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2019

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1				19.712,38	311.388,05	516.271,39	3.090.186,32	3.937.558,14
Titolo 2				556.887,65	33.440,63	1.020.514,98	1.656.360,59	3.267.203,85
Titolo 3								-
Titolo 4								-
Titolo 5								-
Titolo 7				37.817,91	1.792,76	339.695,67	542.236,77	921.543,11
Totale	0,00	0,00	0,00	614.417,94	346.621,44	1.876.482,04	5.288.783,68	8.126.305,10

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) e di maggiore consistenza.

L'ente è stato istituito dal 2016 pertanto il dato non viene rilevato.

Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e non prescritti

Non risultano crediti inesigibili (riferimento all'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011)

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;

- del rispetto dei tempi medi di pagamento;
ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			9.866.742,88
Riscossioni	3.917.268,80	16.244.621,64	20.161.890,44
Pagamenti	5.897.675,33	14.520.158,26	20.417.833,59
Saldo di cassa al 31 dicembre			9.610.799,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			9.610.799,73

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2019, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2019	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi/Pag
Fondo cassa iniziale			9.866.742,88
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.201.757,83	560.170,03	8.761.927,86
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.308.679,49	3.146.525,71	6.455.205,20
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	11.510.437,32	3.706.695,74	15.217.133,06
Titolo 1 - Spese correnti	10.858.431,22	4.100.371,86	14.958.803,08
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	339.240,14	0,00	339.240,14
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	11.197.671,36	4.100.371,86	15.298.043,22

Differenza di parte corrente (C=A-B)	312.765,96	-393.676,12	-80.910,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.374.529,55	205.573,06	3.580.102,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	3.374.529,55	205.573,06	3.580.102,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.471.749,92	1.068.212,26	3.539.962,18
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	2.471.749,92	1.068.212,26	3.539.962,18
Differenza di parte capitale (F=D-E)	902.779,63	-862.639,20	40.140,43
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.359.654,77	5.000,00	1.364.654,77
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	850.736,98	729.091,21	1.579.828,19
Fondo cassa finale			9.610.799,73

Rapporto sui pagamenti

Tempestività dei pagamenti	Anno 2019
Indicatore tempestività dei pagamenti	0,20

I pagamenti delle fatture, così come previsto dalla vigente normativa in materia, vanno eseguiti nel termine di 30 giorni dal ricevimento. L'indicatore è espresso in termine di giorni rispetto alla scadenza, positivo per i pagamenti eseguiti oltre il termine di 30 giorni, negativo per i pagamenti eseguiti prima della scadenza.

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Si rinvia ai successivi capitoli dedicati all'analisi del titolo Titolo 7 "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5 "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011.

Non sono state attivate anticipazioni da Tesoriere.

2 IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2019

La L.R. 18/2015 stabilisce che gli enti locali sono tenuti:

- a) a conseguire un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei Protocolli d'Intesa Stato-Regione;
- b) a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità previste nell'articolo 21;
- c) ad assicurare un contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste nell'articolo 22.

Tuttavia lo stesso articolo 19 che contiene le sopraccitate disposizioni prevede al terzo comma che "**Le Unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1 a decorrere dal 2024**".

3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	9.749.080,10	46,39%	8.201.757,83	50,49%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.325.733,37	25,34%	3.308.679,49	20,37%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.547.185,79	21,64%	3.374.529,55	20,77%
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.392.973,75	6,63%	1.359.654,77	8,37%
TOTALE TITOLI	21.014.973,01	100,00%	16.244.621,64	100,00%

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2019 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI ACCERTAMENTI COMPETENZA	2017	2018	2019
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.533.180,89	11.061.442,83	9.749.080,10
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.023.383,04	4.688.084,32	5.325.733,37
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.511.650,75	3.113.306,65	4.547.185,79
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	276.779,76	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.400.809,60	1.428.018,70	1.392.973,75
TOTALE TITOLI	19.745.804,04	20.290.852,50	21.014.973,01

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1 Le Entrate tributarie

Non sono presenti importi relativi alle entrate tributarie.

3.2.2 Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.461.373,28	97,05%	8.078.155,26	98,49%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	159.772,34	1,64%	72.981,35	0,89%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	127.934,48	1,31%	50.621,22	0,62%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	9.749.080,10	100,00%	8.201.757,83	100,00%

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2017 e del 2018.

TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.512.265,27	10.721.489,39	9.461.373,28
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.915,62	110.000,00	159.772,34
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	229.953,44	127.934,48
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.533.180,89	11.061.442,83	9.749.080,10

La tipologia 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" comprende:

a) Trasferimenti da amministrazioni pubbliche, nelle voci più rilevanti:

- Trasferimento ordinario euro 1.557.382,80
- Trasferimento regionale a copertura oneri mutui PS 20018 euro 544.595,00
- Contributo regionale per biblioteche LR 25/06 euro 67.070,00
- Contributo regionale Politiche di sicurezza anno euro 42.135,35
- Contributo regionale Intesa 2 euro 47.373,00
- Contributo regionale CCRL euro 24.051,96
- Contributo regionale interventi di miglioramento servizi di trasporto, sanità e istruzione comuni non aree interne euro 22.491,38
- Contributo per Festival dei Giovani delle Dolomiti e Dolomiti Days euro 100.317,94
- Contributo progetto Special ALPS euro 8.000,00
- Contributi per progetti speciali (Pro-Bike – Specialalps – Comunweb) euro 68.000,00
- Contributi per progetto Emotionway euro 12.040,48
- Contributi per progetti Comunweb euro 39.894,00
- Contributi regionali per cantieri lavoro UTI euro 72.680,00
- Contributi regionali per cantieri lavoro Comuni 264.355,22
- Trasferimento da Comuni per Cantieri lavoro euro 19.294,52
- Trasferimento da Comuni per Polo Bibliotecario euro 187.569,76
- Trasferimento da Comuni per gestione CUC euro 56.512,05
- Trasferimento da Comuni per Serv Personale- Polizia Locale – SUAP- Tributi euro 890.000,00
- Trasferimento da Comuni per gestione integrata salute e sicurezza sui luoghi di lavoro euro 39.069,21
- Trasferimento da Comuni per gestione buoni pasto al personale euro 65.596,25

b) Servizio socio assistenziale, nelle voci più importanti:

- Trasferimento ordinario euro 3.169.373,98
- Trasferimento regionale LR 25/16 euro 322.212,44
- Contributo PDZ euro 35.000,00
- Trasferimento Ministero per Progr. Operativo Naz. (PON) euro 41.403,46
- Trasferimenti regionali per progetti diversi (domiciliarità – fondo gravissimi – vita indipendente – misura inclusione attiva di sostegno al reddito – nidi d'infanzia ecc.) euro 1.869.723,68
- Compartecipazioni utenti servizi ambito euro 140.652,42

3.2.3 Titolo 3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle

anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2019 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.369.989,00	82,05%	2.891.233,59	87,38%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	313.270,11	5,89%	258.307,01	7,81%
Tipologia 300: Interessi attivi	98.007,30	1,84%	74.506,66	2,25%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	98.007,30	10,22%	84.632,23	2,56%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.325.733,37	100,00%	3.308.679,49	100,00%

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2017 e 2018.

TITOLO 3 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.276.684,53	4.317.590,64	4.369.989,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	206.470,00	288.942,23	313.270,11
Tipologia 300: Interessi attivi	49.192,10	52.703,37	98.007,30
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	544.466,96	28.848,08	98.007,30
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.023.383,04	4.688.084,32	5.325.733,37

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo 3

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessive euro 5.325.733,37 e rappresentano il 98,02 % delle somme definitivamente previste.

Le entrate più significative sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Introiti appalto servizio rifiuti	4.400.000,00	4.400.000,00	100,00%	4.165.475,95	94,66%
Introiti gestione servizio rifiuti	66.000,00	66.000,00	100,00%	53.767,31	81,46%
Fitti e locazioni di immobili	42.087,00	68.929,54	163,78%	70.055,44	101,63%
Totale proventi di beni e servizi	4.508.087,00	4.534.929,54	100,59%	4.289.298,70	94,58%

Sanzioni circolazione stradale	180.000,00	213.657,46	118,69%	299.321,98	140,09%
Altre sanzioni amministrative	3.000,00	3.000,00	100,00%	13.948,13	464,93%
Interessi attivi	42.000,00	57.000,00	135,81%	98.007,30	171,94%
I.V.A. split payment su serv. commerciali	418.000,00	418.000,00	100,00%	416.881,77	99,73%
Introiti permessi funghi	0,00	0,00	100,00%	21.003,97	
Rimborsi ed altre entrate correnti	15.600,00	36.256,00	232,41%	20.534,72	56,63%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3	5.166.687,00	5.262.843,00	101,86%	5.158.996,57	98,02%

- a) euro 4.165.475,95 relativo all'appalto del servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolta trasporto e smaltimento di rifiuti;
- b) euro 53.767,31 relativo alla gestione del servizio per il rimborso delle spese per il personale, dell'integrazione del piano dei rifiuti, dell'incarico del servizio di direzione dell'esecuzione del contratto rifiuti
- c) rimborsi ed altre entrate correnti: diritti segreteria 8.890,30 – compartecipazione dipendenti mensa 11.644,42 – contributo annuo tesoriere 2.000 –

3.2.4 Titolo 4 Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero di quelle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.547.185,79	100,00%	3.374.529,55	100,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.547.185,79	100,00%	3.374.529,55	100,00%

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.422.937,62	3.113.306,65	4.547.185,79
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	88.713,13	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.511.650,75	3.113.306,65	4.547.185,79

3.2.4.1 Analisi delle voci più significative del titolo 4

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessive euro 4.547.185,79 e rappresentano il 89,15 % delle somme definitivamente previste.

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	2.652.879,98	5.100.110,95	192,24%	4.547.185,79	89,15%
Altre entrate	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 4	2.652.879,98	5.100.110,95	120,74%	4.547.185,79	89,15%

Si elencano i principali trasferimenti:

- Contributo Regione Intesa 1 p. capitale euro 787.890,44;
- Contributo Regione Intesa 2 p. capitale euro 2.278.365,3;
- Contributo Regione Intesa 3 p. capitale euro 400.000,00
- Contributo Regione Sicurezza P.L. euro 142.060,97
- Contributo Regione biblioteche p. capitale euro 16.000,00
- Contributo Regione per interventi di sicurezza delle case di abitazione euro 155.212,83

3.2.5 Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nell'esercizio 2019 non sono presenti entrate.

3.2.6 Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate) e dal ricorso all'indebitamento.

Nell'esercizio 2019 non sono stati attivati mutui.

3.2.7 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favori di enti ed altri soggetti.

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2019.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) 2017		11.533.180,89
3) Entrate extratributarie (Titolo III) 2017		5.023.383,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		16.556.583,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		1.655.656,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018		232.779,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018		0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		232.779,56
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.655.656,39
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2019		5.233.888,94
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.233.888,94

CONSISTENZA INDEBITAMENTO	
Debito al 01.01.2019	5.573.129,08
Nuovi mutui contratti nell'anno	0,00
Quote capitale	339.240,14
Debito al 31/12/2019	5.233.888,94

SITUAZIONE INDEBITAMENTO			
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui	Quote capitale impegnate	Debito residuo al 31/12/2019
Cassa Depositi e Prestiti Spa	0,00	138.327,24	2.014.199,06
Friuladria	0,00	200.912,90	3.219.769,88
Totali	0,00	339.240,14	5.233.884,94

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.8 Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

3.2.10 Titolo 9 Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviamo al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7 della spesa" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle la spesa del titolo viene presentata dapprima per tipologie e, a seguire, in rapporto ai valori del 2017 e del 2018.

TITOLO 9 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	%	INCASSI COMPETENZA 2019	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.376.344,69	98,81%	1.344.432,67	98,88%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	16.629,06	1,19%	15.222,10	1,12%
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.392.973,75	100,00%	1.359.654,77	100,00%

TITOLO 9 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2017	2018	2019
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.145.609,28	1.381.848,83	1.376.344,69
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	255.200,32	46.169,87	16.629,06
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.400.809,60	1.428.018,70	1.392.973,75

Le operazioni afferenti le partite di giro non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per partite di giro e servizi per conto di terzi, ad esempio le ritenute erariali, i depositi cauzionali e per spese contrattuali ed i relativi versamenti, prelevamenti e rimborsi, nonché il fondo destinato alla gestione dell'economato.

Si ricorda in particolare che con l'entrata in vigore della norma sulla scissione dei pagamenti (split payment IVA), nella tipologia 90200 è stata introitata l'IVA trattenuta al momento del pagamento delle fatture per l'acquisto di beni e servizi per essere riversata all'Erario a cadenza mensile a mezzo mod. F24.

4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2019 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO	AVANZO 2016 APPLICATO NEL 2017	AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018	AVANZO 2018 APPLICATO NEL 2019
Avanzo applicato per spese correnti	206.818,00	550.813,18	1.132.145,67
Avanzo applicato per spese in conto capitale	275.549,16	4.867.642,77	5.302.670,98
Totale avanzo applicato	482.367,16	5.418.455,95	6.434.816,65

DISAVANZO	2017	2018	2019
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione è avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e, per la parte applicata alle spese in c/capitale ha riguardato:

Numero e data Delibera	Applicato a:	Importo
N. 43/15.07.2019 VAR. N.1	SPESE INVESTIMENTO – SPESE CORRENTI	6.012.816,65
N. 13/3-10-2019 VAR. N. 2	SPESE INVESTIMENTO – SPESE CORRENTI	422.000,00

5 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	107.051,62
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	404.454,24
Totale Entrate FPV	511.505,86

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	314.417,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.029.696,64
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale Spese FPV	1.344.114,03

6 ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2019 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

6.1 Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2019 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
Titolo 1 - Spese correnti	13.948.617,54	70,42%	10.858.431,22	74,78%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.128.110,51	20,84%	2.471.749,92	17,02%
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	339.240,14	1,71%	339.240,14	2,34%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.392.973,75	7,03%	850.736,98	5,86%
TOTALE TITOLI	19.808.941,94	100,00%	14.520.158,26	100,00%

La tabella successiva permette un confronto temporale con le risultanze degli anni 2017 e 2018, permettendo ulteriori spunti di riflessione sulle variazioni intervenute.

SPESE PER TITOLI IMPEGNI	2017	2018	2019
Titolo 1 - Spese correnti	15.898.399,54	14.848.158,97	13.948.617,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	892.416,65	2.823.457,08	4.128.110,51
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	276.779,76	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	311.611,23	325.132,29	339.240,14
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.400.809,60	1.428.018,70	1.392.973,75
TOTALE TITOLI	18.780.016,78	19.424.767,04	19.808.941,94

6.2 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la composizione del titolo 1 della spesa nel conto del bilancio 2019 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2017 e 2018. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione.

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.170.678,06	15,56%	1.151.168,90	10,60%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	646.197,97	4,63%	575.327,19	5,30%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	228.659,07	1,64%	169.845,44	1,57%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	95.791,99	0,69%	89.059,26	0,82%
MISSIONE 07 - Turismo	30.000,00	0,22%	5.000,00	0,05%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.342.037,45	31,13%	3.661.081,93	33,72%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	9.768,00	0,07%	8.733,40	0,08%
%MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.220.752,42	37,43%	4.145.504,10	38,18%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	226.904,52	1,62%	165.177,85	1,52%

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	345.048,50	2,47%	254.753,59	2,34%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	400.000,00	2,87%	400.000,00	3,68%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	232.779,56	1,67%	232.779,56	2,14%
TOTALE TITOLO 1	13.948.617,54	100,00%	10.858.431,22	100,00%

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.159.922,09	2.344.473,53	2.170.678,06
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	548.823,18	718.341,32	646.197,97
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	56.844,03	237.004,94	228.659,07
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.834,04	19.118,86	95.791,99
MISSIONE 07 - Turismo	182.006,32	170.736,80	30.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.193.420,98	4.349.210,52	4.342.037,45
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	9.768,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.927.796,04	5.324.728,80	5.220.752,42
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	79.480,40	270.304,43	226.904,52
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.457.212,99	716.701,36	345.048,50
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	651,00	651,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	450.000,00	400.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	260.408,47	246.887,41	232.779,56
TOTALE TITOLO 1	15.898.399,54	14.848.158,97	13.948.617,54

6.2.1 I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	2019	%
Redditi da lavoro dipendente	2.545.717,49	18,25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	252.910,75	1,81%
Acquisto di beni e servizi	7.766.525,55	55,68%
Trasferimenti correnti	2.700.251,27	19,36%
Interessi passivi	232.779,56	1,67%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%
Altre spese correnti	450.432,92	3,23%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	13.948.617,54	100,00%

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese. Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla

costituzionalità delle norme che introducono i citati limiti, abbiamo ritenuto di evidenziare quanto segue:

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2019 - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno del personale.

2018		2019		
		PREVIS	CONS	
MACROAGGREGATO 1	2.841.077,33	MACROAGGREGATO	2.753.629,21	2.545.717,49
LAV. INTER. CAP. 4745 MISS. 12 SOCIALE	1.067,32	AG INTERINALE		103.129,58
LAV. INTERINALE CAP. 97	24.500,00	CANTIERI LAVORO UTI		72.680,87
SPESE CANTIERI LAVORO CAP. 1513/1-2-4-5	102.558,21	CANTIERI LAVORO COMUNI		264.355,22
SPESE CANTIERI LAVORO COMUNI CAP. 1514/1-2-4-5	401.660,94	SICUREZZA SUI LUOGHI LAVORO		39.069,21
SPESE CANTIERI LAV. UTI EMERGENZA CAP. 1518/1-2	39.445,40			
SPESE CANTIERI LAV. COMUNI EMERGENZA CAP. 1519/1-2	133.836,57			
TRASF. A COMUNI PERS. COMANDATO CAP. 60	189.085,73			
IRAP	190.834,51	IRAP PERSONALE		163.987,39
IRAP CANTIERI LAVORO COMUNI	30.924,41	IRAP CANTIERI		19.294,52
TOT. SPESA PERSONALE	3.954.990,42			3.208.234,28
A DETRARRE		A DETRARRE		
CONTR. REG. CANTIERI LAV. UTI CAP. 317 E	102.558,21	CONTR REG CANTIERI UTI		72.680,87
CONTR. REG. CANTIERI LAV. COMUNI CAP. 318 E	401.660,94	CONTR REG CANTIERI COMUNI		264.355,22
CONTR. REG. CANTIERI LAV. UTI EMERGENZA CAP. 322 E	39.445,40			
CONTR. REG. CANTIERI LAV. COMUNI EMERGENZA CAP. 323 E	133.836,57	RIMBORSO COMUNI IRAP CANTIERI		19.294,52
TRASF. COMUNI X IRAP EMERGENZA CAP. 324 E	9.478,91	RIMBORSO COMUNI SICUREZZA LUOGHI LAVORO		39.069,21
TRASF. COMUNI X IRAP CANTIERI LAV. CAP. 327 E	21.445,50			
RIMBORSI SPESA PERS. COMANDATO ECC. CAP. E. 210	47.342,00			
RIMBORSI SPESA PERS. CONVENZIONE DA UTI LIVENZA CAP. E. 330/1	18.850,00			
SUB TOT	774.617,53	SUB TOT		395.399,82
TOTALE SPESA PERS. NETTA 2018	3.180.372,89			2.812.834,46

Imposte e tasse a carico dell'Ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni
- IRAP dovuta sulle retribuzione cantieri lavoro
- IRAP dovuta su somministrazione lavoro temporaneo (agenzie interinali)
- taxa circolazione automezzi
- IMU su fabbricati
- altre tasse

Acquisti di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Missione	Acquisto Beni e Servizi
Missione 1 – Serv. Istituzionali e generali, di gestione	264.866,09
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	101.686,31
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	157.589,89
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	89.059,26
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.537.680,81
Missione 11 – Soccorso civile	8.733,40
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.775.882,45
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	16.595,78
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	237.837,58
	7.766.525,55

Interessi passivi

In questa voce sono classificate le spese per gli interessi corrisposti nell'esercizio 2019 sulla base dei mutui contratti dall'ente. Le spese indicate si riferiscono ai mutui Programma straordinario 2008 contratti dall'ex Comunità Montana

- INT. PASS. MUTUO IMP. SCIISTICI PROG.STR.2008	20.110,80
- INT. PASS. MUTUO PISTA CICLABILE PROG. STRAORD. 2008	33.784,08
-INT. PASS. MUTUO PISTA CICLABILE PROG. STRAORD. 2008 (GALLERIA MAGREDO RAVEDIS)	17.410,32
EX CM 1926/0 - INT. PASS. MUTUO PROG. FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PROG.STRAORD.2008	32.954,54
EX CM 1926/1- INT. PASS. MUTUO IMPIANTI SPORTIVI CIMOLAIS PROG.STRAORD.2008	128.519,82
TOTALE	232.779,56

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

6.2.1.1 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2019 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due precedenti anni.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.229,00	0,13%	854,00	0,03%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	423.636,76	10,26%	423.636,76	17,14%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	229.762,91	5,57%	40.000,00	1,62%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	387.663,40	9,39%	100.000,00	4,05%
MISSIONE 07 - Turismo	1.280.086,86	31,01%	480.550,90	19,44%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	77.533,25	1,88%	77.533,25	3,14%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.438.380,23	34,84%	1.198.380,23	48,48%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	127.279,27	3,08%	100.000,00	4,05%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	77.734,84	1,88%	42.078,00	1,70%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	80.803,99	1,96%	8.716,78	71%
TOTALE TITOLO 2	4.128.110,51	100,00%	2.471.749,92	100,00%

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	351.136,75	496.294,01	5.229,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	62.567,76	124.259,35	423.636,76
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.408,98	88.825,94	229.762,91
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	36.907,08	387.663,00
MISSIONE 07 - Turismo	81.466,88	180.853,33	1.280.086,86
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	110.974,84	77.533,25
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	213.675,19	476.264,04	1.438.380,23
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.038,20	35.961,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	39.605,63	156.897,80	127.279,27
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	4.509,07	77.734,84
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	137.517,26	371.808,39	80.803,99
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	739.902,23	0,00
TOTALE TITOLO 2	892.416,65	2.823.457,08	4.128.110,51

6.2.1.2 I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	2019	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	154.544,58	3,74%
Contributi agli investimenti	3.973.565,93	96,26%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.128.110,51	100,00%

Nel corso dell'esercizio 2019 con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 e 16 del 30.10.2019 sono state trasferite ai Comuni opere finanziate con Avanzo vincolato (Intesa 1- Intesa 2 - Fondo investimenti), Fondo Intesa 1, Fondo Intesa 2, Fondo Intesa 3 Annualità 2019-2020
Di seguito si riportano i trasferimenti relativi all'esercizio 2019.

INTERVENTO	IMPORTI TRASFERITI ANNO 2019	COMUNE BENEFICIARIO
Progettazione ed esecuzione dei lavori di "Sistemazione e adeguamento aree campeggio, caravan, sosta libera, ecc. nel Comune di Andreis";	40.484,00	Andreis;
Progettazione ed esecuzione degli "Interventi di manutenzione e adeguamento ex IRFOP in Comune di Arba;"	100.000,00	Arba;
Progettazione ed esecuzione dei lavori di "Infrastrutturazione turistica Lago di Barcis"	366.348,16	Barcis;
****Progettazione ed esecuzione dei "Lavori di Adeguamento statico e riqualificazione energetica sede municipale Castelnovo del Friuli";	44.556,97	Castelnovo del Friuli;
Efficientamento energetico impianti sportivi nelle località Casiacco di Vito d'Asio, Clauzetto, Paludea di Castelnovo del Friuli e Valeriano di Pinzano al Tagliamento; Comune capofila Castelnovo del Friuli;	100.000,00	Castelnovo del Friuli;
Progettazione ed esecuzione dei lavori inerenti la "Realizzazione nuovo Centro Comunale di Raccolta in Comune di Clauzetto";	72.533,25	Clauzetto;
****Progettazione ed esecuzione dei "Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti della zona sportiva denominata "Despolei" in Comune di Claut;	142.153,44	Claut;
Progettazione ed esecuzione di "Interventi di manutenzione e conservazione dei Castelli di Montereale V. e Pinzano al T.; Manutenzione e conservazione delle aree archeologiche di Montereale V., Maniago, Vivaro e Meduno"; € 20.000 a Comune;	20.000,00	Maniago
Progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento tecnologico e infrastrutturale della Sede del Corpo Polizia Locale di Maniago;	173.636,76	Maniago;
Ristrutturazione immobile Caserma carabinieri di Maniago;	250.000,00	Maniago;
Progettazione ed esecuzione viabilità ciclabile di completamento FVG3 nel tratto in Comune di Maniago dal Ponte sul Colvera fino al Campo Sportivo Fratta;	950.708,40	Maniago;

Progettazione ed esecuzione di "Interventi presso la palestra di roccia della Val Colvera nei Comuni di Maniago e Frisanco"; Comune capofila Maniago;	50.000,00	Maniago;
Progettazione ed esecuzione dei lavori per la "Realizzazione aree interscambio ferroviari presso le stazioni di Maniago, Meduno, Montereale, Pinzano al Tagliamento e Travesio"; Euro 66.800,00 per ogni Comune;	11.400,00	Maniago,
Progettazione ed esecuzione dei lavori per la "Realizzazione aree interscambio ferroviari presso le stazioni di Maniago, Meduno, Montereale, Pinzano al Tagliamento e Travesio"; Euro 66.800,00 per ogni Comune;	11.400,00	Montereale Valc.,
Riutilizzo della Stazione di Montereale;	237.987,36	Montereale Valc.;
Progettazione ed esecuzione dei lavori per la "Realizzazione percorso ciclo-pedonale della Via dell'Acqua;	240.000,00	Montereale Valc.;
Progettazione ed esecuzione di "Interventi presso la palestra di roccia artificiale a Montereale Valcellina";	45.000,00	Montereale Valc.;
Progettazione ed esecuzione di "Interventi di manutenzione e conservazione dei Castelli di Montereale V. e Pinzano al T.; Manutenzione e conservazione delle aree archeologiche di Montereale V., Maniago, Vivaro e Meduno"; € 20.000 a Comune;	20.000,00	Montereale Valc.,
Progettazione ed esecuzione dei lavori per la "Realizzazione aree interscambio ferroviari presso le stazioni di Maniago, Meduno, Montereale, Pinzano al Tagliamento e Travesio"; Euro 66.800,00 per ogni Comune;	11.400,00	Pinzano al Tagl.to,
Progettazione ed esecuzione di "Interventi di manutenzione e conservazione dei Castelli di Montereale V. e Pinzano al T.; Manutenzione e conservazione delle aree archeologiche di Montereale V., Maniago, Vivaro e Meduno"; € 20.000 a Comune;	20.000,00	Pinzano al Tagl.to,
Riutilizzo della Stazione di Pinzano;	130.941,67	Pinzano al Tagl.to;
Progettazione "Impianto illuminazione LED a Sequals";	4.375,00	Sequals;
Sistema integrato impianti sportivi; Lavori di completamento e miglioramento campo sportivo di Lestans in Comune di Sequals, ad uso intercomunale e lavori di sistemazione del campo e tribune esistenti e dei relativi parcheggi;	100.000,00	Sequals;
Progettazione ed esecuzione di "Interventi di manutenzione agli edifici (pubblici) storici e di particolare interesse culturale: Villa Sandrini in Comune di Sequals";	86.857,50	Sequals;
Interventi Albergo Tramonti	146.402,69	Tramonti di Sopra
Riutilizzo della Stazione di Travesio;	150.656,91	Travesio;
Progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione e conservazione del Castello di Toppo in Comune di Travesio;	46.905,41	Travesio;
Progettazione ed esecuzione dei lavori per la "Realizzazione aree interscambio ferroviari presso le stazioni di Maniago, Meduno, Montereale, Pinzano al Tagliamento e Travesio"; Euro 66.800,00 per ogni Comune;	11.400,00	Travesio;
Progettazione ed esecuzione di alcuni interventi di "Completamento Centro di Raccolta in Comune di Vajont";	5.000,00	Vajont;
Progettazione ed esecuzione dei lavori di "Sistemazione e adeguamento aree campeggio, caravan, sosta libera, ecc. nel Comune di Vito d'Asio" - Campeggio in località San Francesco;	92.477,12	Vito d'Asio;
Progettazione ed esecuzione degli interventi di completamento lungo la viabilità ciclabile dei Magredi nei Comuni di Vivaro, Arba e Maniago; Comune capofila Vivaro;	120.000,00	Vivaro;
Progettazione ed esecuzione dei lavori per la "Ristrutturazione Latteria di Tesis";	42.078,00	Vivaro;
Lavori di manutenzione plesso sportivo "A. Ovan" in Comune di Vivaro, frazione Basaldella;	50.000,00	Vivaro;
Progettazione ed esecuzione di "Interventi di manutenzione e conservazione dei Castelli di Montereale V. e Pinzano al T.; Manutenzione e conservazione delle aree archeologiche di Montereale V., Maniago, Vivaro e Meduno"; € 20.000 a Comune;	20.000,00	Vivaro;

TOTALE TRASFERIMENTI A COMUNI ANNO 2019

3.768.299,95

6.2.1.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

Mentre le altre due tabelle che seguono presentano i valori del titolo distinti per missione, con riferimento dapprima all'esercizio 2019 e poi al triennio 2017/2019 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

Nel corso dell'esercizio 2019 non ci sono spese relative al titolo 3.

TITOLO 3 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
TOTALE TITOLO 3	0,00	100,00%	0,00	100,00%

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	276.779,76	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	276.779,76	0,00	0,00

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	2019	%
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessione di crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00%

6.2.1.4 Titolo 4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per

macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2019 e, di seguito, il confronto i rispettivi valori riferiti al 2017 ed al 2018.

TITOLO 4 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	339.240,14	100,00%	339.240,14	100,00%
TOTALE TITOLO 4	339.240,14	100,00%	339.240,14	100,00%

TITOLO 4 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 50 - Debito pubblico	311.611,23	325.132,29	339.240,14
TOTALE TITOLO 4	311.611,23	325.132,29	339.240,14

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	2019	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	339.240,14	100,00%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	339.240,14	100,00%

N.	MUTUO	INIZIO	importo	tasso	Importo al 31/12/2019	
	DESCRIZIONE	Contratto	FINE	CAPITALE		INT.
1	Realizzazione impianti sciistici in comune di Claut	CDP SPA - POS. 4536282/00	2010 2029	400.000,00	4,312%	251.626,47
2	Finanziamento al Comune di Cimolais : potenziamento impianti sportivi. -	CDP SPA - POS. 4542360/00	2011 2030	300.000,00	4,386%	203.153,29
3	Lavori di realizzazione della pista ciclabile in Comune di Caneva	CDP SPA - POS. 4544165/00	2011 2030	615.900,00	4,231%	414.981,85
4	Realizzazione N. 14 impianti fotovoltaici	CDP SPA - POS. 4544372/00	2011 2030	1.140.000,00	4,221%	767.601,16
5	Lavori di realizzazione della pista ciclabile dei Magredi	CDP SPA - POS. 4544123/00	2011 2030	560.000,00	4,162%	376.467,38
6	Realizzazione impianti geotermici	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.247 del 18/10/2011	2012 2031	170.264,00	4,329%	118.917,62
7	Realizzazione di nr.2 impianti di riscaldamento a biomasse	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.248 del 18/10/2011	2012 2031	160.000,00	4,329%	111.748,97

8	Ristrutturazione di una centralina elettrica già esistente	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.249 del 18/10/2011	2012 2031	350.000,00	4,329%	244.451,09
9	realizzazione di interventi mirati alla riduzione dei consumi relativi alla pubblica illuminazione mediante introduzione della tecnologia a Led - Gruppo A	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.250 del 18/10/2011	2012 2031	548.850,00	4,329%	383.334,25
10	realizzazione di interventi mirati alla riduzione dei consumi relativi alla pubblica illuminazione mediante introduzione della tecnologia a Led - Gruppo B	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.251 del 18/10/2011	2012 2031	556.450,00	4,329%	388.642,37
11	Interventi su edifici pubblici quali municipi, scuole, palestre, case per anziani ecc. per otteere risparmio energetico attraverso la realizzazione di coibentazioni, sostituzione serramenti ecc. Gruppo A	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.252 del 18/10/2011	2012 2031	607.481,31	4,329%	424.284,13
12	Interventi su edifici pubblici quali municipi, scuole, palestre, case per anziani ecc. per otteere risparmio energetico attraverso la realizzazione di coibentazioni, sostituzione serramenti ecc. Gruppo B	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.253 del 18/10/2011	2012 2031	647.456,81	4,329%	452.204,31
13	Interventi su edifici pubblici quali municipi, scuole, palestre, case per anziani ecc. per otteere risparmio energetico attraverso la realizzazione di coibentazioni, sostituzione serramenti ecc. Gruppo C	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.254 del 18/10/2011	2012 2031	606.702,00	4,329%	423.739,91
14	Interventi su edifici pubblici quali municipi, scuole, palestre, case per anziani ecc. per otteere risparmio energetico attraverso la realizzazione di coibentazioni, sostituzione serramenti ecc. Gruppo D	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.255 del 18/10/2011	2012 2031	412.795,88	4,329%	288.309,75
15	Lavori di realizzazione della pista ciclabile Galleria Magredo - Ravedis in Comune di Montereale Valcellina €.550.000,00	Mutuo Friuladria - Notaio Guarino Rep. 164.256 del 18/10/2011	2012 2031	550.000,00	4,329%	384.137,48
		TOTALE		7.625.900,00		5.233.888,94

6.2.1.5 Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Non sono state richieste anticipazioni di cassa.

6.2.1.6 Titolo 7 Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9 dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nelle successive tabelle viene presentata la spesa del titolo dapprima distinta per macroaggregati e, a seguire, in rapporto ai corrispondenti valori del 2017 e del 2018.

TITOLO 7 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.392.973,75	100,00%	850.736,98	100,00%
TOTALE TITOLO 7	1.392.973,75	100,00%	850.736,98	100,00%

TITOLO 7 - MISSIONI IMPEGNI	2017	2018	2019
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.400.809,60	1.428.018,70	1.392.973,75
TOTALE TITOLO 7	1.400.809,60	1.428.018,70	1.392.973,75

7 ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	11.345.080,72	11.908.243,78	9.749.080,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	5.272.487,00	5.387.972,00	5.325.733,37
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.652.879,98	5.100.110,95	4.547.185,79
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.135.000,00	2.135.000,00	1.392.973,75
TOTALE TITOLI	21.405.447,70	24.531.325,73	21.014.973,01

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2019	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2019
TITOLO 1 - Spese correnti	16.278.326,72	18.196.171,07	13.948.617,54
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.652.879,98	10.807.236,17	4.128.110,51
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	339.241,00	339.241,00	339.240,14
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.135.000,00	2.135.000,00	1.392.973,75
TOTALE TITOLI	21.405.447,70	31.477.648,24	19.808.941,94

SEZIONE C - UTILIZZO FONDI DI RISERVA E VARIAZIONI DI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2019 non sono stati disposti utilizzi del Fondo di Riserva.

Sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera Ufficio di Presidenza n. 43 del 15.07.2019 "Variazione n. 1 e applicazione avanzo vincolato di parte corrente e parte capitale e applicazione quota avanzo libero di parte corrente al bilancio di previsione 2019 – 2021 - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 11 del 11.09.2019;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 54 del 04.09.2019 "Art. 193 d.lgs n. 267/2000 – bilancio di previsione 2019-2021 – verifica degli equilibri generali di bilancio esercizio finanziario 2019 e assestamento con applicazione avanzo libero e Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 13 del 03.10.2019;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 57 del 19.09.2019 "Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019-2021 relativa a trasferimenti ai comuni di risorse vincolate per la realizzazione di opere" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 15 del 30.10.2019;
- Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 14 del 03.10.2019 "Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2019-2021 relativa a trasferimenti al Comune di Tramonti di Sopra per la realizzazione di opere;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 60 del 23.10.2019 "Bilancio di previsione 2019-2021 - variazione n. 5 ai sensi dell'art 175 comma 4 del d.lgs 267/2000" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 19 del 19.12.2019;
- Delibera Ufficio di Presidenza n. 68 del 27.11.2019 "Bilancio di previsione 2019 - 2021 - variazione n. 6 ai sensi dell'art. 175 comma 4 del dlgs 267/2000" - ratificata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 20 del 19.12.2019;

- Delibera Uff. di Presidenza n. 45 del 31.07.2019 “Bilancio di previsione 2019-2021 esercizio 2019 variazione al bilancio di cassa a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2018” (atto di competenza dell'UP).

Infine sono state adottate le seguenti variazioni di competenza del responsabile del servizio finanziario:

- Determinazione n. 1402 del 14.10.2019 “Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato ai sensi art 175 comma 5 quater– bilancio 2019-2021.
- Determinazione n. 1913 del 31.12.2019 “Reimputazione parziale di residui al 31.12.2019 ai sensi art 175 comma 5-quater del d.lgs 267/2000”

SEZIONE G - DIRITTI REALI DI GODIMENTO

I diritti reali di godimento sono normati dal libro III del Titolo II “*della proprietà*” del Codice Civile. Sono anche definiti diritti reali minori su cosa altrui perché hanno un contenuto più ristretto rispetto alla proprietà, gravando su beni che sono proprietà di soggetti diversi, i quali appunto vedono limitato il proprio diritto di proprietà. I diritti reali di godimento sono l'enfiteusi, il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto d'uso, il diritto di abitazione e le servitù.

L'ente non ha in essere diritti reali di godimento.

SEZIONE H - ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non ha costituito propri enti e organismi strumentali.

SEZIONE I - ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

L'ente ha provveduto per l'anno 2018 con atto Assemblea dei Sindaci n. 23 del 19/12/2019 alla revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

	DENOMINAZIONE	CAP. SOCIALE	QUOTA CAP. SOCIALE	% CAPITALE SOCIALE
1	Montagna Leader Scarl (*)	75.886,00	21.984,17	28,97%
2	Leader Consulting Scarl	15.002,00	6.310,00	42,06%
3	N.I.P. Nucleo Ind. Prov. Pn	14.343,00	7.068,23	49,28%

Di seguito si riportano i dati relativi ai risultati degli ultimi tre esercizi.

	DENOMINAZIONE	Risultato Esercizio 2018	Risultato Esercizio 2017	Risultato Esercizio 2016	Risultato Esercizio 2015
1	Montagna Leader Scarl	21.729,00	10.355,00	-95.385,00	-312.447,00
2	Leader Consulting Scarl	13.752,00	10.350,00	14.326,00	8328,00
3	N.I.P. Nucleo Ind. Prov. Pn	9.597,00	39.873,00	51.155,00	490,00

DENOMINAZIONE		Sito di consultazione bilanci
1	Montagna Leader Scarl	http://www.montagnaleader.org/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo
2	Leader Consulting Scarl	Non disponibile
3	N.I.P. Nucleo Ind. Prov. Pn	http://www.nipmaniago.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo

SEZIONE J - VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON SOCIETA' PARTECIPATE

La verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate ha dato gli esiti riportati nella tabella che segue:

CREDITI E DEBITI CON SOCIETA' PARTECIPATE							
Società partecipata	Quota partecipazione al 31.12.2019 %	Credito dell'Unione (iva compresa)	Credito dell'Unione dichiarato dalla società	Differenze	Debito dell'Unione (iva compresa)	Debito dell'Unione dichiarato dalla società	Differenze
Montagna Leader Scarl	28,97%	0	0	0	0	0	0
Leader Consulting Scarl	42,06%	0	0	0	11.449,70	11.449,70	0
N.I.P. Nucleo Ind. Prov. Pn	49,28%	0	0	0	10.958,62	12.503,08	1.544,46

SEZIONE K - ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI DERIVATI

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

SEZIONE L - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

APPENDICI DI ANALISI

8 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

8.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

8.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo 1 della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2019 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2017	2018	2019
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,15	0,21	0,22

8.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2017	2018	2019
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,02	0,02	0,02

8.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo 1.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2019 ed ai due precedenti (2017 e 2018):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2017	2018	2019
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,13	0,19	0,20

8.2.4 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2019 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2017 e 2018.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2017	2018	2019
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,73	0,74	0,30

8.2.5 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2019, 2018 e 2017.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITALE		2017	2018	2019
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	480,59	451,11	425,46

8.2.6 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2019 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2017 e 2018.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITALE		2017	2018	2019
Spesa in conto capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	26,98	85,78	125,91

8.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

8.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Un valore elevato di questo indicatore esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate. Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI		2019
Incidenza residui attivi =	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,36

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI		2019
Incidenza residui passivi =	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,41

8.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova. In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli 1 e 3 (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE		2019
Velocità di riscossione =	$\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	0,62

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE		2019
Velocità di gestione spesa corrente =	$\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	0,78

Indice

	PREMESSA	2
1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5
1.1	La composizione del risultato d'amministrazione	7
1.1.1	Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione	8
1.2	La gestione di competenza	12
1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	13
1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	14
1.2.3	L'equilibrio del Bilancio delle partite finanziarie	17
1.2.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	17
1.3	La gestione dei residui	18
1.4	La gestione di cassa	20
2	IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2019	23
3	ANALISI DELL'ENTRATA	24
3.1	Analisi delle entrate per titoli	24
3.2	Analisi dei titoli di entrata	25
3.2.1	Titolo 1 Le Entrate tributarie	25
3.2.2	Titolo 2 Le Entrate da trasferimenti correnti	25
3.2.3	Titolo 3 Le Entrate extratributarie	26
3.2.3.1	Analisi delle voci più significative del titolo 3	27
3.2.4	Titolo 4 Le Entrate in conto capitale	28
3.2.4.1	Analisi delle voci più significative del titolo 4	29
3.2.5	Titolo 5 Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	29
3.2.6	Titolo 6 Le Entrate da accensione di prestiti	29
3.2.7	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	29
3.2.7.1	Capacità di indebitamento residua	29
3.2.7.2	Strumenti finanziari derivati	31
3.2.8	Titolo 7 Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	31
3.2.10	Titolo 9 Le entrate per conto di terzi	31
4	ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	32
5	IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	33
5.1	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata	33
5.2	Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa	33
6	ANALISI DELLA SPESA	34
6.1	Analisi per titoli della spesa	34
6.2	Titolo 1 Spese correnti	35
6.2.1	I macroaggregati della Spesa corrente	36
6.2.1.1	Titolo 2 Spese in conto capitale	39
6.2.1.2	I macroaggregati della Spesa in c/capitale	40
6.2.1.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	42
6.2.1.4	Titolo 4 Spese per rimborso prestiti	42
6.2.1.5	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	44
6.2.1.6	Titolo 7 Le spese per conto di terzi	44
7	ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	45
	SEZIONE C – Utilizzo fondi di riserva e variazioni bilancio	46
	SEZIONE G - Diritti reali di godimento	47
	SEZIONE H – Elenco enti e organismi strumentali	47
	SEZIONE I – Elenco partecipazioni dirette possedute	47
	SEZIONE J – Verifica crediti e debiti reciproci con soc. partecipate	48
	SEZIONE K – Oneri derivanti da contratti derivati	48
	SEZIONE L – Garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri oggetti	48
8	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	49

8.2	INDICI DI SPESA	49
8.2.1	Rigidità della spesa corrente	49
8.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	50
8.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	50
8.2.4	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	50
8.2.5	Spesa corrente pro capite	51
8.2.6	Spesa in conto capitale pro capite	51
8.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	51
8.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	51
8.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	52